

Rendiconto dell'esercizio al 31/12/2010 31/12/2010

(ai sensi della Legge 2 gennaio 1997, n. 2)

DEMOCRAZIA È LIBERTÀ - LA MARGHERITA

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuzione. Non sono state utilizzate riserve per copertura perdite nei precedenti esercizi. (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, c.c.)

Natura	Importo	Perchilivello	Utili disponibili
Capitale	10.000	0	0
Riserva da sovrappiù delle azioni	655.651	702.144	
Riserva legale	-	-	-
Riserva statutaria	1.913	1.913	A, B, C
Riserva straordinaria	35.917	35.917	
Perdita dell'esercizio corrente	-2.579	-	
Totale	693.891	693.891	

Quanto distribuito: 35.917

Reddito netto distribuito: 35.917

(*) A: per ammontare di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci il capitale sociale sottoscritto e versato alla data del 31/12/2010 e rappresentato da n. 10.000 quote da 1 Euro.

Debiti e riacconti passivi: 4.279; 3.265 (954)

I debiti sono costituiti da:

Debiti	Es. Corrente	Es. Precedente	Variazione
Debiti verso Stato			
Monte dei Paschi	425	235	1.900
Debiti verso Enti per Imposte	2.475	2.410	65
Debiti verso Enti per Imposte	36	36	-
Debiti verso Enti per Imposte	24	24	-
Totale	4.279	3.265	1.014

Debiti di durata superiore a 5 anni

La Società non ha debiti di durata superiore a cinque anni.

CONTI D'ORDINE

Per l'esercizio 2010, come per i precedenti, non si rilevano conti d'ordine.

COSTI ECONOMICI

Analisi della composizione introdotta con la normativa CEE, così come recepita nel nostro ordinamento.

Valore della produzione: 12.000, 12.000 (zero).

Il valore della produzione è pari ad Euro 12.000 ed è imputabile esclusivamente ai ricavi per la concessione in uso della tessera "EUROPA".

Non si rilevano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Costi della produzione: 14.581; 14.590 (11.091)

Tale voce è così costituita:

Debiti	Es. Corrente	Es. Precedente	Variazione
Spese per l'acquisto di beni	9.650	9.650	
Spese per servizi	4.107	2.782	1.555
Spese di gestione	584	158	426

DIFFERENZA TRA PREVENTI E ONERI FINANZIARI: 2 - 100 (102)

La voce rappresenta i componenti positivi e negativi della gestione finanziaria ed è di natura riepilogativa nella positiva di € 2. data dagli interessi attivi bancari.

Differenza tra preventi e oneri finanziari: zero (zero)

Indifferenza prima delle imposte: -2.579; 4.910 (-10.826)

Imposte sul reddito d'esercizio: zero (-2.969 (-2.969))

Il corrente esercizio non si è verificato il presupposto per il calcolo delle imposte correnti, differite ed anticipative.

Perdita netta dell'esercizio: -2.579; 0,04 (- 8.820)

ALTRA INFORMAZIONI

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

La Società non ha posto in essere operazioni con dirigenti, amministratori e soci della Società controllata, controllanti ed o della Società sottoposta al controllo di questa Società.

Operazioni realizzate con parti correlate

Al sensi dell'art. 2427, par. 2° del Codice Civile si è informazione che la Società non ha accordi che non risultano dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulla Società e enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2487 bis del Codice Civile

La Società non è soggetta ad attività di direzione ed coordinamento da parte di altre Società ed enti.

Compensi agli amministratori

Non sono stati corrisposti compensi agli Amministratori.

Per ulteriori informazioni sulla gestione sociale e per la proposta sul ripianamento della perdita di esercizio si è rinvio alla Relazione sulla Gestione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione (Luigi Lusi) e i Consiglieri (Marco Montanaro) - (Adriano de Conco)

ESERCIZIO FINANZIARIO

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SULLA GESTIONE RELATIVA ALL'ESERCIZIO 31/12/2010 - 31/12/2010

Signori soci, l'esercizio 2010, l'attività di attività della Società, chiude con una perdita netta di Euro 2.579.

L'attività è consistita, esclusivamente, nella gestione della tessera "EUROPA", concessa in uso alla Società Editrice "Edizioni DLM Europa Srl", per la quale la Società corrisponde un canone annuo di Euro 12.000.

A fronte dei profitti ricavi si rilevano costi complessivi Euro 14.581 che riguardano le spese amministrative per la gestione corrente della Società.

Non vi sono da segnalare fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Per quanto attiene l'evoluzione della gestione, si segnala che l'equilibrio economico della stessa è favorito dai ricavi derivanti dalla concessione in uso della tessera "EUROPA" che coprono i costi generali di amministrazione.

Principali dati economici

Il conto economico ridiscusso della società è il seguente:

CONTI ECONOMICI RIDISCUSSI	Anno 2010	Anno 2009
Valore della produzione	12.000	12.000
Costi della produzione	14.581	14.590
Differenza tra preventi e oneri finanziari	2 - 100 (102)	
Indifferenza prima delle imposte	-2.579; 4.910 (-10.826)	
Imposte sul reddito d'esercizio	zero (-2.969 (-2.969))	
Perdita netta dell'esercizio	-2.579; 0,04 (- 8.820)	

Il bilancio è così costituito:

CONTI ECONOMICI RIDISCUSSI	Anno 2010	Anno 2009
Valore della produzione	12.000	12.000
Costi della produzione	14.581	14.590
Differenza tra preventi e oneri finanziari	2 - 100 (102)	
Indifferenza prima delle imposte	-2.579; 4.910 (-10.826)	
Imposte sul reddito d'esercizio	zero (-2.969 (-2.969))	
Perdita netta dell'esercizio	-2.579; 0,04 (- 8.820)	

Il bilancio è così costituito:

CONTI ECONOMICI RIDISCUSSI	Anno 2010	Anno 2009
Valore della produzione	12.000	12.000
Costi della produzione	14.581	14.590
Differenza tra preventi e oneri finanziari	2 - 100 (102)	
Indifferenza prima delle imposte	-2.579; 4.910 (-10.826)	
Imposte sul reddito d'esercizio	zero (-2.969 (-2.969))	
Perdita netta dell'esercizio	-2.579; 0,04 (- 8.820)	

Il bilancio è così costituito:

CONTI ECONOMICI RIDISCUSSI	Anno 2010	Anno 2009
Valore della produzione	12.000	12.000
Costi della produzione	14.581	14.590
Differenza tra preventi e oneri finanziari	2 - 100 (102)	
Indifferenza prima delle imposte	-2.579; 4.910 (-10.826)	
Imposte sul reddito d'esercizio	zero (-2.969 (-2.969))	
Perdita netta dell'esercizio	-2.579; 0,04 (- 8.820)	

Il bilancio è così costituito:

CONTI ECONOMICI RIDISCUSSI	Anno 2010	Anno 2009
Valore della produzione	12.000	12.000
Costi della produzione	14.581	14.590
Differenza tra preventi e oneri finanziari	2 - 100 (102)	
Indifferenza prima delle imposte	-2.579; 4.910 (-10.826)	
Imposte sul reddito d'esercizio	zero (-2.969 (-2.969))	
Perdita netta dell'esercizio	-2.579; 0,04 (- 8.820)	

Il bilancio è così costituito:

CONTI ECONOMICI RIDISCUSSI	Anno 2010	Anno 2009
Valore della produzione	12.000	12.000
Costi della produzione	14.581	14.590
Differenza tra preventi e oneri finanziari	2 - 100 (102)	
Indifferenza prima delle imposte	-2.579; 4.910 (-10.826)	
Imposte sul reddito d'esercizio	zero (-2.969 (-2.969))	
Perdita netta dell'esercizio	-2.579; 0,04 (- 8.820)	

Il bilancio è così costituito:

CONTI ECONOMICI RIDISCUSSI	Anno 2010	Anno 2009
Valore della produzione	12.000	12.000
Costi della produzione	14.581	14.590
Differenza tra preventi e oneri finanziari	2 - 100 (102)	
Indifferenza prima delle imposte	-2.579; 4.910 (-10.826)	
Imposte sul reddito d'esercizio	zero (-2.969 (-2.969))	
Perdita netta dell'esercizio	-2.579; 0,04 (- 8.820)	

Il bilancio è così costituito:

CONTI ECONOMICI RIDISCUSSI	Anno 2010	Anno 2009
Valore della produzione	12.000	12.000
Costi della produzione	14.581	14.590
Differenza tra preventi e oneri finanziari	2 - 100 (102)	
Indifferenza prima delle imposte	-2.579; 4.910 (-10.826)	
Imposte sul reddito d'esercizio	zero (-2.969 (-2.969))	
Perdita netta dell'esercizio	-2.579; 0,04 (- 8.820)	

Il bilancio è così costituito:

CONTI ECONOMICI RIDISCUSSI	Anno 2010	Anno 2009
Valore della produzione	12.000	12.000
Costi della produzione	14.581	14.590
Differenza tra preventi e oneri finanziari	2 - 100 (102)	
Indifferenza prima delle imposte	-2.579; 4.910 (-10.826)	
Imposte sul reddito d'esercizio	zero (-2.969 (-2.969))	
Perdita netta dell'esercizio	-2.579; 0,04 (- 8.820)	

Il bilancio è così costituito:

CONTI ECONOMICI RIDISCUSSI	Anno 2010	Anno 2009
Valore della produzione	12.000	12.000
Costi della produzione	14.581	14.590
Differenza tra preventi e oneri finanziari	2 - 100 (102)	
Indifferenza prima delle imposte	-2.579; 4.910 (-10.826)	
Imposte sul reddito d'esercizio	zero (-2.969 (-2.969))	
Perdita netta dell'esercizio	-2.579; 0,04 (- 8.820)	

Il bilancio è così costituito:

CONTI ECONOMICI RIDISCUSSI	Anno 2010	Anno 2009
Valore della produzione	12.000	12.000
Costi della produzione	14.581	14.590
Differenza tra preventi e oneri finanziari	2 - 100 (102)	
Indifferenza prima delle imposte	-2.579; 4.910 (-10.826)	
Imposte sul reddito d'esercizio	zero (-2.969 (-2.969))	
Perdita netta dell'esercizio	-2.579; 0,04 (- 8.820)	

Il bilancio è così costituito:

CONTI ECONOMICI RIDISCUSSI	Anno 2010	Anno 2009
Valore della produzione	12.000	12.000
Costi della produzione	14.581	14.590
Differenza tra preventi e oneri finanziari	2 - 100 (102)	
Indifferenza prima delle imposte	-2.579; 4.910 (-10.826)	
Imposte sul reddito d'esercizio	zero (-2.969 (-2.969))	
Perdita netta dell'esercizio	-2.579; 0,04 (- 8.820)	

Il bilancio è così costituito:

CONTI ECONOMICI RIDISCUSSI	Anno 2010	Anno 2009
Valore della produzione	12.000	12.000
Costi della produzione	14.581	14.590
Differenza tra preventi e oneri finanziari	2 - 100 (102)	
Indifferenza prima delle imposte	-2.579; 4.910 (-10.826)	
Imposte sul reddito d'esercizio	zero (-2.969 (-2.969))	
Perdita netta dell'esercizio	-2.579; 0,04 (- 8.820)	

Il bilancio è così costituito:

CONTI ECONOMICI RIDISCUSSI	Anno 2010	Anno 2009
Valore della produzione	12.000	12.000
Costi della produzione	14.581	14.590
Differenza tra preventi e oneri finanziari	2 - 100 (102)	
Indifferenza prima delle imposte	-2.579; 4.910 (-10.826)	
Imposte sul reddito d'esercizio	zero (-2.969 (-2.969))	
Perdita netta dell'esercizio	-2.579; 0,04 (- 8.820)	

EDIZIONI DLM EUROPA S.R.L.

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2010

redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

Premessa

Il bilancio è conforme al dettato dell'articolo 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto in materia i presupposti previsti dal n.1 del predetto articolo. Al fine di fornire una informazione più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno condensare il bilancio anche della relazione sulla gestione.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dagli artt. 2423 e 2426 cod. civile e non sono variati rispetto all'anno precedente, non essendosi verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Due appalti sono stati, altresì, aggiudicati e le raccomandazioni pubbliche degli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Le voci dell'attivo e del passivo sono state a più voci dello Stato Patrimoniale sono riportate in forma abbreviata.

Criteri di valutazione

Confermando al disposta dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio è provveduto a:

- valutare a singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto del livello economico dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

- includere e rilevare i costi di gestione razionalizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti solo alla conclusione dell'esercizio;

- considerare, indipendentemente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio, valutando a prescindere il precedente esercizio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, espresse di seguito, sono conformi al dettato dell'art. 2426 del Codice Civile.

Accanto all'importo di ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato riportato l'ammontare corrispondente dell'esercizio precedente, la mancata indicazione nel bilancio e nella relazione sulla gestione deve essere motivata, secondo l'art. 2427, cod. civile, in caso di altre disposizioni di legge contrarie alla consistenza in bilancio delle voci relative.

Prevedendo quanto sopra, il bilancio d'esercizio, di seguito, sui significativi criteri di valutazione che si fa ricorso per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, includendo tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e dei valori di costo.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, includendo tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e dei valori di costo.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, includendo tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e dei valori di costo.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, includendo tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e dei valori di costo.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, includendo tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e dei valori di costo.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, includendo tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e dei valori di costo.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, includendo tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e dei valori di costo.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, includendo tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e dei valori di costo.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, includendo tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e dei valori di costo.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, includendo tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e dei valori di costo.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, includendo tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e dei valori di costo.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, includendo tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e dei valori di costo.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, includendo tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e dei valori di costo.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, includendo tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e dei valori di costo.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, includendo tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e dei valori di costo.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, includendo tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e dei valori di costo.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, includendo tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e dei valori di costo.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, includendo tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e dei valori di costo.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, includendo tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e dei valori di costo.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, includendo tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e dei valori di costo.